



INTRODUZIONE AL SUSSIDIO
A CURA DI DON MAURIZIO MICHELUTTI

INTRODUZIONE

Da alcuni anni l'Ufficio Diocesano per la Pastorale Giovanile sta cercando di creare una piccola biblioteca di Sussidi Monotematici che possano essere utili e utilizzabili a chi segue i giovani delle nostre parrocchie per percorsi di Cresima, itinerari oratoriani o – genericamente – attività per gruppi giovanili.

Così, dopo il Sussidio sulla Misericordia in occasione dell'anno giubilare e il Sussidio “zero” sul discernimento, abbiamo pensato di proporre due Sussidi sul tema dello “*Spirito Santo*”, particolarmente utili per chi segue i giovani che si stanno preparando al Sacramento della Confermazione.



Il metodo seguito finora, che riteniamo il più opportuno per lavorare con i nostri giovani, è quello di privilegiare l'approccio “induttivo”, senza ovviamente eludere quello “deduttivo”. Questo metodo è propedeutico alla “*deduzione dei principi*”, che comunque andranno a confermare l'esperienza vissuta. Infatti esso privilegia in prima istanza l'esperienza dei giovani, accompagnandoli in seguito alla riflessione deduttiva che emerge dall'esperienza vissuta e che ci porta a comprendere chi l'ha originata. Insomma: non dal testo ai testi, ma dai testi al testo, dalle storie o esperienze di vita, alla riflessione ed elaborazione dei contenuti già presenti ma ancora nascosti nell'esperienza vissuta.

Tenendo conto di questa metodologia, ecco allora la proposta del Sussidio che ha per titolo “*Dai loro frutti li riconoscerete*”. Questo Sussidio desidera accompagnare i giovani ad accorgersi dei tanti “*frutti dello Spirito*” che loro stessi vivono nella loro quotidianità, riscoprendo sé stessi come persone belle, buone, positive, pur senza dimenticare che alle volte sono attratte dai “*frutti della carne*”, che li possono allontanare dall'amore vero.

Il sussidio seguente verterà invece sui “*doni dello Spirito*”, che sono proprio la forza dello Spirito Santo Amore che dà origine ad ogni nostra capacità di amare noi stessi, gli altri e Dio stesso.

Il presente Sussidio è frutto della collaborazione dell'equipe dell'Ufficio Diocesano per la Pastorale Giovanile, che ci offre il suo lavoro segnato dalla fede, dalla speranza e dall'amore. Siamo consapevoli certamente dei nostri limiti, ma allo stesso tempo vi assicuro che esiste in noi una forte passione educativa che siamo felici di condividere con tutti voi che lavorate “sul territorio”.

Ringrazio con tutto il cuore l'équipe, per questo amore che ci regala, come ringrazio ogni catechista o animatore che, seguendo i suoi giovani, di fatto li aiuta a «*prendere in mano la propria vita per farne un capolavoro*» (San Giovanni Paolo II)!

Un grazie sincero e fraterno va anche ai nostri “*relatori esterni*”, che ci hanno donato le loro competenze teologiche per offrire a tutti noi, catechisti e animatori, delle opportunità di formazione personale o di gruppo sul tema dello Spirito Santo: mi riferisco a don Davide Gani, Direttore dell'Ufficio Diocesano per la Pastorale della Famiglia, che ci presenta all'interno del Sussidio una catechesi su “*Lo Spirito Santo maestro interiore*” e a don Loris Della Pietra, Rettore del Seminario



INTRODUZIONE AL SUSSIDIO
A CURA DI DON MAURIZIO MICHELUTTI

INTRODUZIONE

Interdiocesano e Direttore dell'Ufficio per la Liturgia, che ci presenta all'interno del Sussidio una catechesi su *"La Confermazione: dono che fonda ogni impegno"*.

A tutti voi auguro un buon viaggio, una buona avventura alla scoperta dei tanti frutti di bene che lo Spirito Santo ci dà la gioia di vivere, di condividere e di regalare al mondo intero.

Non dimentichiamoci però di pregare lo Spirito Santo perché ci illumini sulla strada da percorrere assieme ai nostri giovani e ci doni soprattutto il Suo potente amore, quell'amore che sa portare, accompagnare, indicare all'uomo, a noi stessi e ai nostri giovani, la bellezza e la grandezza di una vita donata a favore di ogni persona che incontriamo lungo il cammino della vita.

don Maurizio Michelutti
Direttore dell'Ufficio Diocesano di Pastorale Giovanile



SCHEMA DEL SUSSIDIO

Contributi iniziali

- Lectio sui frutti dello Spirito, a cura di don Maurizio Michelutti;
- «Lo Spirito Santo, maestro interiore», a cura di don Davide Gani;
- «La confermazione, dono che fonda ogni impegno», a cura di don Loris Della Pietra

Titolo e Frutto	Obiettivo sintetico
Scheda introduttiva Le opere della carne	Introdurre il tema dei frutti dello Spirito Santo mostrando che ogni cammino spirituale inizia con un serio discernimento su ciò che è bene e ciò che è male, sui propri sentimenti e scelte.
Il frutto della... GIOIA	Accorgersi che questo Frutto, se ci facciamo attenzione, è nascosto nelle piccole "cose" che abbiamo attorno a noi (persone, luoghi, profumi...) o dentro di noi (ricordi, sentimenti, desideri...).
Il frutto della... PACE	Far comprendere ai ragazzi che in ogni istante della loro vita quotidiana possono essere veri costruttori di pace solamente se seguono gli insegnamenti di Cristo e traggono forza dalla fede in Lui.
Il frutto della... MAGNANIMITÀ	Prendere consapevolezza che la magnanimità è un frutto che viviamo già nel nostro quotidiano, per esempio quando siamo capaci di saper attendere con calma, senza inveire, anche di fronte agli imprevisti o a qualcosa che ci ferisce. La magnanimità ha a che fare con la pazienza, la gentilezza, la misericordia, ecc.
Il frutto della... BENEVOLENZA	Riflettere su quanto ci poniamo, nei confronti del prossimo, con atteggiamento di dolcezza e attenzione.
Il frutto della... BONTÀ	Riflettere sulla bontà, molto spesso associata a un "mi piace"/"non mi piace" legato ai sensi o al sentimento. Si mette in luce, invece, come la bontà frutto dello Spirito sia un dono ricevuto e che i buoni sono tali perché salvati, perché sono entrati nella sfera della "Bontà" di Dio ricevendo da Lui la capacità di "essere bene" e fare il bene.
Il frutto della... FEDELTÀ	Esaminare come le nostre relazioni abbiano come base la fedeltà reciproca. Si approfondiranno la fedeltà verso Dio, verso i valori, nelle relazioni.
Il frutto della... MITEZZA	Far comprendere che la mitezza è una rinuncia volontaria a quelle parole rudi e quei gesti violenti che la cultura di oggi propone come unica forza per poter essere qualcuno e fare qualcosa. In particolare si giocherà sulla "differenza-somiglianza" di due termini: <i>mito</i> e <i>mite</i> , prendendo come esempio Gesù stesso.
Il frutto del... DOMINIO DI SÉ	Comprendere il significato reale del "dominio di sé" e riflettere su come si manifesta nella vita. Comprendere ed esporre il fine ultimo della felicità relazionale che deriva dal dominio di sé.
Il frutto dell'... AMORE	Riflettere sul tema dell'amore e sull'abbraccio che crea attorno a tutti i Frutti dello Spirito: non c'è infatti pace, gioia, bontà, benevolenza, pazienza, mansuetudine, fedeltà ed autocontrollo se non c'è amore alla base di tutto. L'Amore racchiude in sé il senso di tutta l'opera di Dio e ne è contemporaneamente origine e finalità. Alcune attività di approfondimento aiuteranno i ragazzi a riflettere sull'amore verso sé stessi e verso gli altri.



APPUNTAMENTI DIOCESANI PER ADOLESCENTI E GIOVANI

Bota fé – Metti fede 2017-2018 **«Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio»**

Bota fé ("Metti fede") è la proposta diocesana di spiritualità per adolescenti. All'interno della proposta catechistica trovano spazio, infatti, alcuni momenti di spiritualità forte, aperti comunque a tutti gli adolescenti dell'Arcidiocesi (quindi anche a chi non usufruisce del presente sussidio).

Il tema 2017-2018

Il cammino "Bota fé – Metti fede" 2017-2018 costituisce in sé un cammino adatto a tutti gli adolescenti, anche chi ha già fatto la Cresima e/o presta servizio in Parrocchia come ministrante, animatore, ecc. Si tratta delle "grazie" che ciascuno di noi ha ricevuto nella propria vita, sulla scia delle parole rivolte dall'angelo a Maria: «*Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio*» (Lc 1, 30). Ecco, quindi, che ognuno potrà individuare i passi di grazia donati da Dio: la vita, il battesimo, la sua stessa Parola, lo Spirito, l'Eucaristia.

Questo tema è stato scelto perché indicato da Papa Francesco come filo conduttore della GMG 2018.

La formula

"Bota fé" si sviluppa in un itinerario di incontri di diversa natura, uniti da un "filo rosso" della preghiera. Alcuni incontri avranno luogo in Cattedrale (le "tradizionali" veglie di Quaresima e Pentecoste), altri incontri – invece – si svolgeranno in Seminario a Castellerio. Il cammino, tuttavia, avrà inizio con le veglie di inizio anno per macrozona.

La struttura di questi appuntamenti prevede un momento iniziale di catechesi e adorazione eucaristica, seguito dalla scelta personale tra una o più opzioni: accostarsi al Sacramento della Riconciliazione, avvicinarsi a un seminarista o una consacrata per confronto "a tu per tu", lavori di gruppo, preghiera personale. Concluderemo sempre con un piccolo rinfresco, in un momento di fraternità e allegria.

A ogni partecipante sarà consegnato in regalo un quaderno ad anelli, utile per "raccolgere" le tappe di un percorso di spiritualità che si snoda attraverso i vari incontri e, idealmente, anche nella vita di ciascuno.

Per vivere un percorso di crescita completo, è ideale partecipare all'intero percorso. Sconsigliamo vivamente la partecipazione a incontri "a spot", almeno per quanto concerne i 3 appuntamenti di Castellerio.





APPUNTAMENTI DIOCESANI PER ADOLESCENTI E GIOVANI

Il calendario

Veglie di inizio anno

«La grazia del dono della Parola di Dio»

- Giovedì 12 ottobre 2017, ore 20.30 in chiesa a Pasián di Prato
Vicariato di Udine e Forania di Variano.
- Venerdì 13 ottobre 2017, ore 20.30 in duomo a Tolmezzo
Foranie di: Tolmezzo, Ampezzo, Gorto, S. Pietro di Carnia, Moggio, Tarvisio.
- Lunedì 16 ottobre 2017, ore 20.30 in duomo a Codroipo
Foranie di: Codroipo, Latisana, Rivignano-Varmo.
- Giovedì 19 ottobre 2017, ore 20.30 in chiesa a Majano
Foranie di: Tarcento, Fagagna, San Daniele, Tricesimo, Buja, Gemona.
- Giovedì 26 ottobre 2017, ore 20.30 in chiesa a Gonars
Foranie di: Mortegliano, Porpetto, Palmanova.
- Venerdì 27 ottobre 2017, ore 20.30 in duomo a Cividale del F.
Foranie di: Nimis, Cividale, S. Pietro al Natisone, Rosazzo.



Venerdì 17 novembre 2017, ore 20.00 – 22.15

in Seminario a Castellerio

Bota fé – Metti fede: «La grazia del dono della vita»

Dicembre 2017, a discrezione delle Foranie

Veglia di Avvento foraniale: «La grazia del Battesimo»

Venerdì 16 febbraio 2018 (primo venerdì di Quaresima)

ore 20.30 in Cattedrale

Veglia di Quaresima: «La grazia del perdono»

Venerdì 16 marzo 2018, ore 20.00 – 22.15

in Seminario a Castellerio

Bota fé – Metti fede: «La grazia dello Spirito Santo consolatore»

Venerdì 20 aprile, ore 20.00 – 22.15

in Seminario a Castellerio

Bota fé – Metti fede: «La grazia dell'Eucaristia»

Venerdì 16 febbraio 2018 (antivigilia della Pentecoste)

ore 20.30 in Cattedrale

Veglia di Pentecoste: «La grazia della chiamata personale»



APPUNTAMENTI DIOCESANI PER ADOLESCENTI E GIOVANI

Esperienza estiva 2018: a Roma con Papa Francesco, in cammino verso il Sinodo sui giovani

Al momento della stampa di questo sussidio siamo in grado di dare qualche anticipazione in merito all'esperienza estiva 2018: si tratterà di un pellegrinaggio a tappe che terminerà a Roma, con un incontro che il Santo Padre Francesco ha voluto realizzare assieme a tutti i giovani d'Italia.

Si tratterà di un cammino di preghiera in avvicinamento al XV Sinodo ordinario dei Vescovi, che sarà celebrato nell'ottobre 2018 sul tema: «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale».

L'Ufficio diocesano di Pastorale Giovanile di Udine organizzerà una esperienza settimanale, presumibilmente¹ dal pomeriggio di domenica 5 agosto 2018 fino alla domenica successiva, 12 agosto.

Tutte le informazioni saranno disponibili dall'autunno 2017 sul sito web www.pgudine.it.



¹ Al momento della stampa del sussidio, la data non è stata ancora confermata dal Servizio Nazionale di Pastorale Giovanile. L'evento si svolgerà comunque nell'agosto 2018; la data sarà comunicata ufficialmente, non appena disponibile, tramite il sito web www.pgudine.it.